

RICOGNIZIONE CORPO E RELIQUIE

Siracusa, nonostante varie richieste, rimane ancora nell'attesa che ritorni in sede la sua cittadina, tanto amata: S. Lucia. Nel 1904 a Venezia comunque vollero conoscere le condizioni del corpo della Santa entro la teca, difatti si legge di seguito:

- Il corpo aveva una tinta gialla
- Testina nera e capelli neri cadenti sulla fronte
- Orbite coperte da una membrana nera morbida e palpebre mummificate
- Pelle liscia e cedevole al tatto
- Mancava buona parte del braccio sinistro donato come reliquia a Papi e Sovrani
- C'era un pezzetto di costola a sua volta diviso in tre pezzetti
- Non c'erano la veste, il fazzoletto e i sandali levati forse alla Santa quando la tolsero dal Sepolcro...

Numerose sono le reliquie riconsegnate a Siracusa che le tiene gelosamente conservate in teche d'argento finemente cesellate... Molte ne raccolse P. Innocenzo Marcinò andando in giro per l'Europa, dal 1644 al 1650.

Si legge dell'autenticazione da parte sua di almeno 150 reliquie di Santi, tra cui quelle di S. Lucia e cioè:

- 1 pezzetto dell'osso del braccio avuto dall'arciduchessa Claudia ed è conservato nella Chiesa di S. Maddalena a Caltagirone;
- 1 pezzo della cannella del braccio avuto dall'arciduchessa Anna;
- 1 pezzetto dell'osso della spalla dal Conte Massimiliano, duca di Baviera;
- 1 particella del braccio chiuso in una custodia d'argento autenticato dal Nunzio Agnello;
- 1 pezzo della cannella del braccio da Fra' Cassiano di Anversa;

- 1 frammento di tronco di spalla dal Mons. Capobianco...

Si trovano pure a Siracusa:

- 1 reliquiario col dito che Lucia levò contro il giudice;
- 3 frammenti di costole in una teca d'oro conservati nel petto del simulacro della Santa a Siracusa.

A Palazzolo: il braccio della Santa, quello del dito proteso verso il giudice.

Ad Acicatenà: l'osso della spalla.

A Venezia: reliquiario della veste, il velo e i sandali... e la membrana del cuore di Lucia.⁽¹⁾

Nel 643 il corpo di Lucia era custodito da S. Zosimo.⁽²⁾

Nel 1542 lo custodiva un Collegio di 12 sacerdoti, poi venne affidato a delle suore che nel 1643 vietarono la restituzione, quando si era giunti alla determinazione di restituire il corpo ai siciliani.

Ricordare che nel 1953-55 il Cardinale Roncalli, poi Papa Giovanni XXIII volle che il volto della Santa venisse coperto da una riproduzione di esso in argento.

Il 7 novembre 1981 rivisitarono il corpo di S. Lucia, a volerlo gli oculisti di Venezia, una deputazione di siculi e proprio siracusani, devoti e fedeli, che contribuirono alle spese perché tale ricognizione fosse effettuata. Si ricorda che nell'occasione ci fu chi si appropriò del braccio della Santa e i supervisor tanto brigarono perché venisse restituito e in breve tempo... infatti, di lì a poco venne consegnato e posto nella cassa dove stava ben conservato da tempo, se non da secoli...

1) V. "Con Lucia a Cristo", Bacheche: Vesticciole esposizione..., pag. 484 del Dic. 1992.

2) Questi trasformò il tempio, che aveva porte d'oro e d'avorio, in chiesa... un suo quadro, all'inizio e per certo tempo, venne attribuito ad Antonello da Messina..., Antico notiziario Sicilia, Hoepli, Siracusa, pag. 31.